

Minicrociera: ISOLE DI PONZA E VENTOTENE



**COSTO DELLA GITA: ADULTI € 80.00 - BAMBINI (5 – 12 ANNI)
€ 50,00 BAMBINI DA 0 A 4 ANNI FREE (min. 45 pax)**

Brevi cenni storici di Ponza

L'isola di Ponza è popolata fin dal Neolitico, ma i suoi principali centri nacquero sotto la dominazione dei Volsci. Occupata in un primo tempo dai Fenici, che l'adibirono a scalo commerciale, nell'VIII secolo a.C. fu colonizzata dai Greci, cui è attribuibile un ipogeo funerario e, secondo numerosi storici, l'acquedotto di le Fornia. Il nome deriverebbe dal greco antico *Pontia*, ossia «mare».

Nel 312 a.C. giunsero i Romani che destinarono Ponza per lo più a luogo di confino ma anche di villeggiatura. Restano infatti rovine di ville romane, la più famosa delle quali è posta sulla Collina della Madonna e risale al I secolo d.C., nonché di un acquedotto, di vasche (tra cui le Grotte di Pilato) e di una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana, il cosiddetto *Bagno*. Negli anni ottanta inoltre fu scoperto il relitto di un'antica galea romana, probabilmente naufragata nel I secolo d.C., che trasportava vasellame e provvigioni alimentari. La tradizione vuole che in epoca romana le sia stato attribuito il nome, in onore del governatore di Giudea Ponzio Pilato, ma Strabone, che già la chiamava *Pontia* definendola isola dei Volsci, è morto prima che Ponzio Pilato fosse governatore della Giudea.

Nel medioevo rimase un fiorente centro religioso (nel 537 morì nella vicina Palmarola papa Silverio, che tutt'oggi è patrono del Comune di Ponza, festeggiato il 20 giugno) e commerciale, grazie all'opera dei monaci benedettini, i quali eressero l'abbazia di Santa Maria. Ma l'opera dei frati fu pressoché vanificata quando, a partire dal IX secolo, Ponza fu oggetto di feroci razzie da parte dei pirati saraceni.

VENTOTENE Divenne famosa perché fu il luogo in cui prima Augusto esiliò la figlia Giulia (resti di villa Giulia a Punta Eolo), poi l'imperatore Tiberio esiliò la nipote Agrippina nel 29 d.C. e più tardi l'imperatore Nerone esiliò sua moglie Ottavia, dopo averla ripudiata. Aveva appena divorziato da lei con il pretesto che non gli aveva fatto avere figli. Agrippina maggiore morì sull'isola di fame (probabilmente per ordine dell'imperatore Tiberio stesso).



Del periodo romano a Ventotene sono rimaste diverse rovine di ville e acquedotti, il porto antico e le peschiere modellate nelle rocce vulcaniche di tufo. L'isola rimase prevalentemente disabitata fino al 1771, quando, per decreto di Ferdinando IV di Napoli, fu popolata da coloni provenienti dalla Campania.

Durante il periodo fascista, precisamente dal 1941 al 1943, sull'isola furono confinati numerosi antifascisti di tutte le tendenze, nonché persone considerate non gradite al regime. Tra gli altri Sandro Pertini, Luigi Longo, Umberto Terracina e Altiero Spinelli.



Raduno dei partecipanti presso la Sede del DLF via Bari (p.za Salerno) ore 7.15
Sistemazione in pullman G.T. e partenza per TERRACINA, sosta durante il percorso
Imbarco a TERRACINA alle ore 9,30 su motonave
“Adriatic Princess” della Compagnia Blunavy Cruise

PARTENZA PER ROMA ORE 20.00, ARRIVO PREVISTO ORE 21.45/22.00.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio a/r in Bus Gran turismo;
- Intera giornata escursione in motonave Adriatic Princess. Approdo a Ponza alle ore 11.30. Tempo a disposizione per visitare la meravigliosa isola, per un bagno nelle acque limpidissime o una passeggiata lungo la costa con paesaggi mozzafiato.
- Pranzo a bordo a base di pesce, (risotto alla pescatore, gamberoni al guazzetto, patate fritte, acqua vino;
- Dopo il pranzo, partenza alla volta di Ventotene.
- Ore 18.10 circa rientro a Terracina alle ore 20.00 circa.
- Rientro a Roma previsto intorno alle ore 21.45/22.00
- Accompagnatore per tutto il viaggio;
- Assicurazione medico-bagaglio.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tutto quanto non previsto alla voce “la quota comprende”
- Tasse di sbarco a Ponza € 2,50 e Ventotene € 1.50

Per info e prenotazioni: [Segreteria DLF](#) Tel. 06/44.180.210

[Turismo](#) : 06/44180258/225/256 [mail: turismo@dlfroma.it](mailto:turismo@dlfroma.it)

[Cultura](#): Tel. 06/44.180.231 – 338.43.07.461 [mail: cultura@dlfroma.it](mailto:cultura@dlfroma.it)

N.B. Per poter partecipare alle iniziative del DLF Roma è necessaria la tessera d'iscrizione